



.....O M I S S I S.....

**7.1 Ratifica mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo ad avvocato del Libero Foro. Ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello n. 2855/2020**

.....O M I S S I S.....

**DELIBERAZIONE N. 289/21**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm. e ii.;**
- **Vista la sentenza favorevole n.14973 del 24.07.2017, con cui il Tribunale di Roma condannava Cliniche Moderne S.p.a. - Casa di Cura San Marco a pagare in favore di Sapienza: a) € 415.401,42 oltre interessi di mora ex d.lgs. n. 231/2002 a partire dal 23.03.2011 sino all'effettivo soddisfo, b) € 297.254,64 oltre interessi di mora ex d.lgs. n. 231/2002 a partire dal 23.03.2011 sino all'effettivo soddisfo, c) € 36.979,32 a titolo di rimborso spese processuali, oltre accessori;**
- **Vista la sentenza favorevole n. 2855 del 15.06.2020, con cui la Corte di Appello di Roma respingeva l'appello proposto con compensazione delle spese di lite;**
- **Visto il ricorso in Cassazione, notificato in data 21.07.2021, con cui Cliniche Moderne S.p.a. - Casa di Cura San Marco ha chiesto l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2855/2020;**
- **Visto l'art. 43 del R.D. 30.10.1933, n. 1611, che prevede, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche possano non avvalersi dell'Avvocatura Generale dello Stato in casi speciali e previa adozione di "apposita motivata delibera da sottoporre agli Organi di Vigilanza";**
- **Visto il Regolamento di disciplina dei patrocinii legali, emanato con D.R. n. 1915/2017 del 31.07.2017 e, in particolare, l'art. 4, comma 1, lettere a), b) e c) del "Regolamento di disciplina dei patrocinii legali" emanato con D.R. n. 1915/2017 del 31.07.2017 in quanto trattasi di un caso in cui:**
  - **sussiste un potenziale conflitto di interesse con la Regione Lazio su cui, in definitiva, grava la spesa dell'indennità assistenziali oggetto del contendere;**
  - **si ravvisa la necessità di garantire l'omogeneità e la continuità della difesa, attesa la: "... complementarità con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto, già curati da avvocati del Libero Foro, la cui attività difensiva sia stata efficacemente condotta e positivamente valutata dal Direttore Generale", visto che l'avv. Giuseppe Bernardi ha curato il patrocinio di Sapienza nei precedenti gradi**



di giudizio con esito favorevole;

- si configura il requisito della “specialità”, vista la peculiarità della controversia la cui gestione implica il possesso di specifiche professionalità e competenze comparate, trattandosi di un caso complesso in materia di recupero di indennità assistenziale che involge la conoscenza specialistica dei rapporti convenzionali tra Istituti e Cliniche private accreditate e convenzionate con la Regione Lazio e la ASL territorialmente competente e le Università, nonché del particolare rapporto di strutturazione dei docenti universitari per lo svolgimento dell’attività assistenziale;
- Vista la sentenza della Corte di Cassazione - Sezioni Unite Civili del 20.10.2017 n. 24876, che conferma, tra l’altro, il principio secondo cui le Amministrazioni pubbliche: “possono decidere di non avvalersi dell’Avvocatura Generale dello Stato soltanto ... in caso speciali ... e previa adozione di apposita motivata delibera dell’Ente da sottoporre agli Organi di Vigilanza...”;
- Visto l’art. 18, comma 2, lett. m) dello Statuto della Sapienza che recita: “*Il Rettore ha le seguenti competenze ... può assumere in caso di comprovata necessità i provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, riferendone per la ratifica nella seduta immediatamente successiva*”;
- Vista l’urgenza di conferire l’incarico di rappresentanza e difesa di Sapienza nel giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione al fine di consentire al legale incaricato di predisporre la difesa dell’Ateneo, tramite la notifica di un controricorso con eventuale ricorso incidentale entro il termine di scadenza del 25.09.2021, tenendo conto della sospensione feriale dei termini processuali;
- Visti gli esiti favorevoli sia in primo che in secondo grado, con condanna di controparte al pagamento non solo di quanto dovuto a titolo di rimborso per indennità assistenziali corrisposte ai docenti strutturati presso la Cliniche Moderne S.p.a. - Casa di Cura San Marco, ma anche a titolo di interessi moratori (costituenti sopravvenienze attive per complessivi € 558.369,90) e spese legali (per complessive € 54.598,77), che di gran lunga hanno compensato gli oneri che l’Amministrazione ha affrontato per il patrocinio legale affidato al libero foro (€ 32.470,84)
- Visto il D.R. n. 2222 del 4.08.2021, con il quale è stato conferito, con urgenza, il mandato all’avv. Giuseppe Bernardi ad assumere la rappresentanza e difesa legale dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nel giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione promosso da Cliniche Moderne S.p.a. - Casa di Cura San Marco per l’annullamento della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 2855 del 16.06.2020;
- **Presenti n. 12, votanti n. 10:** con voto unanime espresso nelle forme di legge dalla Rettrice e dai consiglieri: Angeloni, Azzaro, Sfodera, Atelli, Tamburi, Altezza, Taormina, Brescia e Lombardo



Consiglio di  
amministrazione

Seduta del

**30 settembre 2021**

**DELIBERA**

**di ratificare il seguente provvedimento d'urgenza: decreto rettorale n. 2222 del 4.08.2021.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**LA SEGRETARIA**  
**F.to Simonetta Ranalli**

**LA PRESIDENTE**  
**F.to Antonella Polimeni**

.....**O M I S S I S**.....